

ARTE

Cavalieri e ballerine

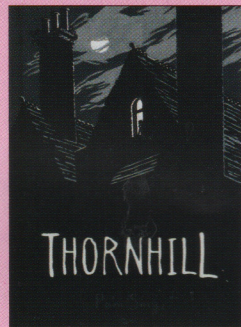
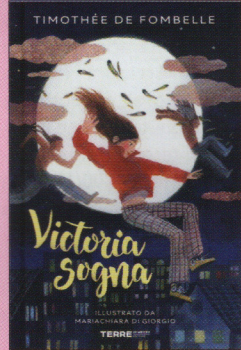
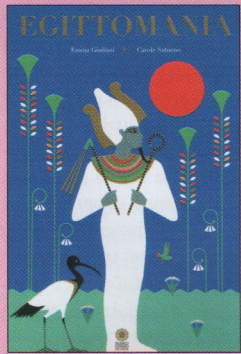


“Ponte delle arti” è una collana ormai ben collaudata con cui Jaca Book vuole avvicinare i ragazzi al mondo dell’arte figurativa attraverso narrazioni firmate da autori contemporanei e ispirate ai più famosi artisti. Un progetto a cui si aggiungono **I cavalieri delle quattro stagioni** (pp. 28, euro 14,00), che affonda le sue radici nel lavoro dell’artista Arcimboldo, e i **Misteri dietro le quinte** (pp. 28, euro 14,00) con protagonista una danzatrice di Degas. In particolare l’albo dedicato ad Arcimboldo si avvale delle illustrazioni lussureggianti, tra collage e interventi pittorici, di Élise Mansot che dà vita a un mondo fatto di mostri, strane creature, un po’ umane e un po’ vegetali, in una fiaba in cui i protagonisti hanno molto a che fare con l’opera dell’artista e i suoi patchwork. In un tempo lontano, o forse no, Fata Natura chiama a raccolta i suoi cavalieri: Primavera, Estate, Autunno e Inverno, qualcuno ha rubato quello che c’era nell’orto, bisogna trovare il brigante che ha osato tanto. Il volume dedicato a Degas, invece, è scritto da Hélène Kérrilis, autrice di divulgazione culturale, e illustrato dalla giovane Lucie Albon. In questo caso la storia racconta l’avventura di una ballerina dell’Opéra di Parigi dei nostri tempi, Laura, che d’improvviso si ritrova catapultata sul palco dell’Opéra di metà Ottocento nel corpo di ballo in cui iniziò il suo folgorante percorso la ballerina Maria Taglioni. Al termine dei volumi sono riprodotti per Arcimboldo le *Quattro stagioni*, per Degas *Prova di balletto in scena*, accanto a domande, aneddoti e riflessioni che aprono la curiosità del lettore verso nuove scoperte.

(daniela carucci)

COORDINAMENTO DELLE LIBRERIE PER RAGAZZI

Di voci e parole



le illustrazioni della versione italiana di Mariachiara di Giorgio. Un libro che inizia in un orizzonte di avventure - la libreria della camera di Victoria - per calarci fra pellerossa e segreti, sino al cuore di una verità familiare.

Infine il nostro libro del mese, **Thornhill** (pp. 533, euro 18,50), di Pam Smy, edito da Uovonero. Una storia potente, di quelle che catturano dalla prima pagina. Parole e immagini ipnotiche, di quelle capaci di agganciare ogni tipo di lettore, ogni persona che senta la necessità di confrontarsi con la vita, i suoi demoni e le sue difficoltà, perché attraversare un bosco o varcare la soglia di una casa sono passaggi essenziali per andare avanti; parole e immagini che costruiscono una trama con la quale non è possibile non fare i conti, non appena ci si rigiri il libro tra le mani: non importa verso quali libri ci portino i nostri gusti o cosa ci aspettiamo da una storia, non importa cosa solitamente ci piaccia o ci convinca, perché Thornhill è una strada nuova.

(coordinamentolibrerieragazzi.blogspot.it)

PRIME LETTURE

Meglio il letargo



Due nuove storie per la collana “Tandem” del Castoro curata da Lodovica Cima: **Orsetta Mirtilla** (di Isabella Paglia, ill. di Laura Deo, pp. 45, euro 6,90) e **Teo e Leo** (di Sara Stangherlin, ill. di Fabio Santomauro, pp. 48, euro 6,90). Nel primo libro la protagonista, l’orsetta Mirtilla, vive nella valle Sbadiglio e, quando d’inverno fa freddo e non si può uscire, si annoia e non sa come riempire le proprie giornate. L’orsetta scoprirà che non tutto è come può sembrare ad una prima osservazione: la noia per Mirtilla si rivelerà una bellissima sfida e un modo per fare nuove amicizie e sconfiggere pregiudizi sulla bontà, la simpatia o la cattiveria e l’antipatia dei diversi animali del bosco. Mirtilla con il suo comportamento farà per esempio cambiare idea al corvo che, sicuro di voler stare sempre da solo, osservando la capacità di fare amicizia dell’orsetta rifletterà sulla possibilità di aprirsi agli altri. Teo e Leo, invece sono due gemelli identici con gusti molto molto differenti, alle prese con una giornata diversa dal solito, complice una febbre improvvisa di uno dei due.

Come di consueto ogni volume raccoglie due storie, una più corta e scritta in stampatello maiuscolo e l’altra più lunga e scritta in minuscolo. In entrambi i casi sono vicende tutte in evoluzione da un momento “negativo” a uno “positivo”. La scelta di presentare due racconti che variano per dimensione e stile è fatta per permettere ai bambini dai 4 ai 5 anni e poi dai 6 ai 7 di trovare due proposte adatte alla loro età e al loro livello di lettura e comprensione. Il tipo di carattere utilizzato nella stampa è il Sassoon, per garantire l’alta leggibilità.

(carla colmegna)